



Spett.le  
Comitato Class Action Acqualatina  
Email:  
2017acqua@gmail.com

*Oggetto: Istanza per l'accesso agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 (F.O.I.A.).*

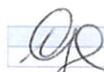
In riferimento all'istanza in oggetto, formulata dagli Avv. Clemente, Fontanarosa, Lombardi, Menanno, Picano, Samperisi e Zarrelli, n.q. di legali fondatori del Comitato Class Action Acqualatina, pervenuta in data 20.06.2017 e assunta al protocollo societario n. 2017I-17563, specifichiamo quanto segue.

Quanto al Piano industriale della società, inviamo, in allegato alla presente, la deliberazione n. 17 del 20.12.2016 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 4.

Gli atti ad essa allegati, ossia:

- All. A Programma degli interventi corredato da Relazione illustrativa e Cronoprogramma;
- All. B Piano Economico e Finanziario, composto da Piano tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario;
- All. C Relazione di accompagnamento;
- All. C1 Relazione di validazione dati e dati storici;
- All. D Istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi ai sensi dell'art. 23.3 del MTI-2;
- All. E Istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi ai sensi dell'art. 23.4 del MTI-2;
- All. F Istanza per il riconoscimento dei costi di morosità successivi al 2015, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2;
- All. G Relazione per il riconoscimento della morosità oltre il 3% ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-1;
- All. H Istanza finalizzata al recupero della differenza RCvol2014,

non possono essere inviati tramite email contestualmente alla presente nota a causa della loro dimensione.



Tuttavia, pur precisando che la suddetta documentazione è disponibile sul sito [www.ato4latina.it](http://www.ato4latina.it), manifestiamo la piena disponibilità a fornirvene copia cartacea o su supporto informatico, che potrete ritirare presso la sede della società, sita in Latina, V.le P.L. Nervi, Centro Comm.le Latinafiori, Torre 10 - Mimose, ogni giorno dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17, nonché il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Quanto alla richiesta di trasmissione di "estratto del libro vidimato di tutti i verbali di riunione del Collegio Sindacale degli ultimi 5 anni" e "relazione sui giudizi pendenti, con indicazione se si tratti di giudizi promossi o nei quali si resiste, del valore di ciascuno di essi, dello stato o fase in cui si trovano, nonché copia degli atti e provvedimenti relativi a ciascuno di essi", precisiamo quanto di seguito.

L'art. 2-bis del D. Lgs. 33/2013, che disciplina l'ambito di applicazione della norma medesima, specifica al comma 3 che *"La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici"*.

Inoltre, l'art. 4.2. della delibera ANAC del 28 dicembre 2016 precisa che *"Le richieste, inoltre, non devono essere generiche, ma consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione, con riferimento, almeno, alla loro natura e al loro oggetto. Allo stesso modo, nei casi particolari in cui venga presentata una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, imponendo così un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo molto sostanziale, il buon funzionamento dell'amministrazione, la stessa può ponderare, da un lato, l'interesse dell'accesso del pubblico ai documenti e, dall'altro, il carico di lavoro che ne deriverebbe, al fine di salvaguardare, in questi casi particolari e di stretta interpretazione, l'interesse ad un buon andamento dell'amministrazione (cfr. CGUE, Tribunale Prima Sezione ampliata 13 aprile 2005 causa T 2/03)"*.

Acqualatina risulta parte - proponente o resistente - in un numero elevato di giudizi, di natura eterogenea; pertanto, il reperimento di tutti gli atti ad essi connessi comporterebbe inevitabilmente un carico di lavoro paralizzante per l'attività dell'ufficio deputato.

Inoltre, non tutti i procedimenti giudiziari, così come non tutte le riunioni del Collegio Sindacale, hanno ad oggetto attività di pubblico interesse, restando

pertanto tali atti esclusi dalla possibilità di accedervi ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013.

La richiesta come da Voi formulata appare, anche nell'ambito dell'accesso civico, eccessivamente generica, non essendo indicati la natura e l'oggetto dei documenti di Vostro interesse.

La scrivente società manifesta, comunque, la massima disponibilità a fornire la documentazione che riteniate utile, al ricevimento di un'istanza che, nel rispetto di quanto prescritto dalla norma e dalla richiamata Deliberazione dell'ANAC, identifichi chiaramente l'oggetto e la natura dell'atto richiesto, senza comportare dei carichi di lavori eccessivi, tali da paralizzare l'attività degli uffici preposti.

Distinti saluti



Ing. Raimondo Luigi Besson

Amministratore Delegato



**Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4**  
**"Lazio Meridionale - Latina"**  
*Servizio Idrico Integrato*

**ORIGINALE**

**Deliberazione n. 17**

**CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DI PROVINCIA**

**OGGETTO:** Adozione di un nuovo Schema Regolatorio 2016-2019 ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n° 664/2013/R/Idr

L'anno duemilasedici addì venti del mese di dicembre, nella sala delle riunioni del Consiglio Provinciale di Latina, alle ore 9,30, convocata nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Latina, si è riunita in sessione ordinaria ed in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia, nelle persone dei Signori:

PROVINCE	PRESIDENTI	DELEGATO	Presenti	Assenti
PROVINCIA DI LATINA	DELLA PENNA Eleonora		x	
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA	RAGGI Virginia			X
PROVINCIA DI FROSINONE	POMPEO Antonio			X
COMUNI	SINDACI			
AMASENO	COMO Antonio		1	
ANZIO	BRUSCHINI Luciano			1
APRILIA	TERRA Antonio			2
BASSIANO	GUIDI Domenico			3
CASTELFORTE	CARDILLO Gianfranco			4
CISTERNA DI LATINA	DELLA PENNA Eleonora	V. Sind. Alvaro MASTRATONI	2	
CORI	CONTI Tommaso	Assessore Mauro DE LILLIS	3	
FONDI	DE MEO Salvatore		4	
FORMIA	BARTOLOMEO Sandro		5	
GAETA	MITRANO Cosmo	Cons. Francesco MAGLIOZZI	6	
GIULIANO DI ROMA	LAMPAZZI Adriano			5
ITRI	FARGIORGIO Antonio		7	
LATINA	COLETTA Damiano		8	
LENOLA	ANTOGIOVANNI Andrea		9	
MAENZA	SPERDUTI Claudio			6
MINTURNO	STEFANELLI Gerardo		10	
MONTE S. BIAGIO	CARNEVALE Federico			7
NETTUNO	CASTO Angelo	Pres. Cons. Giuseppe NIGRO	11	
NORMA	TESSITORE Gianfranco			8
PONTINIA	MEDICI Carlo			9
PONZA	VIGORELLI Piero		12	
PRIVERNO	BILANCIA Anna Maria	V. Sind. Angelo DELOGU	13	
PROSEDI	PINCIVERO Angelo			10
ROCCAGORGA	AMICI Carla		14	
ROCCAMASSIMA	TOMEI Angelo			11
ROCCASECCA DEI VOLSCI	PETRONI Barbara			12
SABAUDIA	Com.Pref. QUARTO Antonio Luigi			13
SAN FELICE CIRCEO	PETRUCCI Gianni			14
SERMONETA	DAMIANO Claudio			15
SEZZE	CAMPOLI Andrea	Ass. Pietro BERNABEI	15	
SONNINO	DE ANGELIS Luciano			16
SPERLONGA	CUSANI Armando			17
SPIGNO SATURNIA	VENTO Salvatore			18
SS. COSMA E DAMIANO	DI SIENA Vincenzo			19
TERRACINA	PROCACCINI Nicola			20
VALLECORSA	ANTONIANI Michele			21
VENTOTENE	Com.Pref. MAMMETTI Maria Laura			22
VILLA S. STEFANO	IORIO Giovanni			23

Assume la Presidenza il Presidente della Provincia di Latina, Avv. Eleonora Della Penna.  
 Assiste alla seduta il Segretario Generale della Provincia di Latina, Dr.ssa Alessandra Macri.

La Presidente Della Penna, introduce il secondo punto all'ordine del giorno: "Adozione di un nuovo schema Regolatorio 2016-2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n° 664/2013/R/Idr". Illustra la proposta nel dettaglio a partire dallo schema ANEA, con l'obiettivo di adottare una tariffa idrica con incrementi contenuti e ridotti rispetto all'istanza di aggiornamento tariffario già presentato dal gestore.

**Intervengono, nell'ordine:**

Il delegato del comune di Nettuno, Giuseppe Nigro,

Carla Amici, sindaco di Roccagorga,

L'ing. Vagnozzi,

Piero Vigorelli, sindaco di Ponza,

Sandro Bartolomeo, sindaco di Formia,

L'ing. Vagnozzi,

Sandro Bartolomeo, sindaco di Formia,

Damiano Coletta, Sindaco di Latina,

Angelo Delogu, delegato del Comune di Priverno,

Salvatore De Meo, sindaco di Fondi,

Antonio Como, sindaco di Amaseno,

Il Presidente Della Penna, procede alla votazione, con appello nominale, della proposta di "Adozione di un nuovo schema Regolatorio 2016-2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n° 664/2013/R/Idr".

Presenti e votanti n. 15 Sindaci e/o Delegati dei Comuni facenti parte dell'Ente d'Ambito A.T.O. 4 "Lazio Meridionale Latina", che rappresentano il 59,71% della popolazione.

Favorevoli: 13 pari all' 87,19% della popolazione rappresentata dai Sindaci presenti;

Astenuti: nessuno;

Contrari: 2 (Amaseno e Nettuno).

La proposta è approvata.

**INDI:**

**LA CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DI PROVINCIA  
A.T.O. N. 4 LAZIO MERIDIONALE – LATINA**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione n° 3 del 19/04/2013, l'Ente d'Ambito ha adottato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (Autorità) n° 585/2012/R/IDR, la tariffa idrica [2012-2013] determinata con il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), successivamente inoltrata con prot. n° 787 del 29/04/2013 all'Autorità per l'approvazione;
- con deliberazione n° 20 del 20/11/2012, l'Ente d'Ambito ha adottato l'aggiornamento al Piano Economico Finanziario ai sensi della deliberazione dell'Autorità n° 459/2013/R/IDR;

- con deliberazione n° 3 del 28/03/2014 l'Ente d'Ambito non perveniva all'adozione della Schema Regulatorio e determinazione della tariffa idrica [2014-2015] come previsto dal nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato dall'AEEGSI con deliberazione n° 643/2013/R/2013;
- il Gestore unico dell'ATO4, con nota acquisita al prot. n° 589 del 17/04/2014, inoltrava l'Istanza di Aggiornamento della tariffa idrica [2014-2015] così come previsto in caso di inerzia da parte dell'Ente d'Ambito dall'art. 5.5 della deliberazione n° 643/2013/R/Idr, altresì con successiva nota (prot. n° 587 del 17/04/2014) ne dava comunicazione all'Autorità;
- con deliberazione n° 11 del 07/08/2014, l'Ente d'Ambito adottava l'istanza di aggiornamento della tariffa [2014-2015] presentata dal Gestore ed il relativo Schema Regulatorio ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 5 della deliberazione, altresì con nota prot. n° 1718 del 14/08/2014 trasmetteva la documentazione all'Autorità per l'approvazione;
- con deliberazione n° 379/2014/S/Idr, l'AEEGSI avviava un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi per violazioni della regolazione del S.I.I. al Gestore unico dell'ATO4;

**DATO ATTO** che l'Autorità con deliberazione n° 194/2016/r/idr del 21/04/2016:

- ha approvato le predisposizioni tariffarie [2012-2013] e 2014-2015 predisposte dall'Ente d'Ambito ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2;
- ha apportato alcune rettifiche ed particolare ha proceduto a:
  1. scomputare (con riferimento al periodo 2012-2015) le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito dalla voce di costo AC<sub>p</sub> "Altri corrispettivi ai proprietari" (nel caso in questione canone concessorio), attribuendole contestualmente alla corrispondente componente tariffaria (CO<sub>ATO</sub>);
  2. rettificare (per le singole annualità del periodo 2012-2015) l'erronea valorizzazione di taluni costi afferenti alle infrastrutture del medesimo gestore e di un proprietario terzo (Teleleasing S.p.A);
  3. rettificare (relativamente alle annualità 2014 e 2015) la valorizzazione della componente "Altri corrispettivi ai proprietari", per la quota parte afferente all'aggiornamento all'inflazione del canone negli anni dal 2003 al 2012;
- ha prescritto di trasmettere, in sede di predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, gli elementi relativi alla conclusione della verifica in ordine all'istanza formulata dal gestore per il riconoscimento di un costo di morosità superiore alla soglia massima ammissibile di cui al comma 30.2 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR;

**PRESO ATTO** che le rettifiche eseguite dall'AEEGSI in sede di approvazione delle predisposizioni tariffarie, modificano le determinazioni prese dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti ed in particolare:

- con atto n° 2 del 19/02/2003, con il quale si deliberava di utilizzare il canone concessorio del S.I.I., pari a € 1.549.371,00, per coprire i costi per il funzionamento della segreteria tecnico operativa oltre che delle rate del mutuo presso la Cassa DDPP contratto dalla Provincia per conto dei comuni per la capitalizzazione della quota pubblica di partecipazione alla Acqualatina SPA,;
- con atto n° 20 del 20/11/2013 la Conferenza dei Sindaci, con il quale si approvava l'aggiornamento dell'importo del canone concessorio con l'inflazione al 2013;

**RITENUTO**, pertanto, doveroso adeguarsi a quanto stabilito dall'AEEGSI con al deliberazione 194/2016/idr/r, in merito agli importi relativi al canone di concessione e spese di funzionamento della STO, nelle more della definizione del procedimento sanzionatorio avviato con la deliberazione 379/2014/r/idr, invitando, contestualmente, la stessa Autorità a rivedere la sua determinazione in riferimento all'ammontare delle stesse per il periodo 2012-2013 per un importo complessivo € 809.211,24, dal momento che all'importo dovuto a titolo di canone di concessione, pari ad € 1.549.371,00 (importo posto alla base della gara per la selezione del socio privato di Acqualatina S.p.A.), devono essere aggiunte (non inglobate), pur tenendole debitamente distinte, le spese di funzionamento della STO;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di confermare l'ammontare del canone concessorio nella quota di € 1.549.371,00 (importo posto alla base della gara per la selezione del socio privato di Acqualatina S.p.A.), e di procedere a modificare la lettera b) del punto 3) della deliberazione n° 2 del 19/02/2003 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti così come segue:

3) Di delegare la Provincia di Latina ad utilizzare il canone concessorio, ammontante ad € 1.549.371,00 (L. 3.000.000.000), per:

....  
b) le spese di prima capitalizzazione della società mista Acqualatina S.p.A., relativamente alla quota a carico della parte pubblica, ~~e di funzionamento della S.T.O.~~, mediante anticipazione della Provincia di Latina, come precisato in relazione, rispettivamente sino alla erogazione del contraendo mutuo con la Cassa DD.PP. e sino alla corresponsione del primo canone di concessione;

**CONSIDERATO** che:

- a causa della cessazione del rapporto contrattuale per la gestione del servizio idrico integrato del Comune di Sezze con Costruzioni Dondi spa, salvaguardato ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6, nel 2014 il Comune è entrato in modo anticipato nella gestione unica dell'ATO4;
- tra il 2015 e 2016 è avvenuta la complessa consegna delle opere del SII dei due comuni di Ponza e Ventotene, grazie alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente d'Ambito, Comune di Ponza, Comune di Ventotene e Acqualatina Spa, che ha permesso di creare sinergie tra gli enti coinvolti nel rispetto delle proprie competenze e di intraprendere un percorso condiviso finalizzato a superare la problematica del trasporto dell'acqua con navi-cisterna sino alla realizzazione di due impianti di dissalazione per il complessivo costo di circa € 15.5mln;
- è necessario superare quanto stabilito dall'atto della Conferenza dei Sindaci n° 7 del 28/06/2012 con il quale, nell'approvare l'aggiornamento del Programma degli Interventi, veniva deliberata nei confronti del Comune di Aprilia, la sospensione degli investimenti non finalizzati strettamente alla salvaguardia della salute pubblica, *".. considerato che il Comune di Aprilia non ha ritenuto di partecipare alle riunioni organizzate dalla STO per la definizione del Programma degli Interventi.."* ed oltre *"... considerato altresì l'atteggiamento complessivo del Comune stesso che illegittimamente trattiene somme di denaro versate dai cittadini a titolo di pagamento del servizio idrico integrato, favorendo di conseguenza l'aggravamento del già eccezionale tasso di morosità"*;
- è stato pertanto necessario procedere alla rivisitazione della programmazione degli investimenti, considerando che il perimetro della gestione è variato con la nuova gestione dei Comuni di Sezze, Ponza e Ventotene nonché con l'aggiornamento degli investimenti del Comune di Aprilia al fine di superare la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 7 del 28/06/2012;

- per quanto sopra esposto, si evince che l'Ente d'Ambito e tutti i Comuni dell'ATO 4 hanno ottemperato ai dettami di cui all'art. 172, comma 2 del D.Lgs n° 152/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera i), legge n. 164 del 2014, garantendo il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale;

**PRESO ATTO** che l'Autorità ha approvato:

- con deliberazione n° 664/2015/R/Idr del 28 dicembre 2015, il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), prevedendo che gli Enti d'Ambito adottino perentoriamente entro il 30/04/2016 lo Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 6 della stessa deliberazione;
- con deliberazione n° 655/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015, il Testo integrato per la regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQSII) al quale si dovrà rendere conforme la vigente Carta dei Servizi ed il Regolamento del S.I.I., che comunque si applicherà inderogabilmente dal 1° luglio 2016;
- con determinazione n° 3 del 30/03/2016, lo Schema Tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria e per il Piano Economico Finanziario, ai sensi della deliberazione 664/2015/r/idr;
- con determinazione n° 2 del 30/03/2016, lo Schema Tipo e procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/r/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2;
- la deliberazione n° 217/2016/R/Idr del 5 maggio 2016 con la quale, integrando l'art. 52 dell'Allegato A alla deliberazione n° 655/2015/r/idr, ha deliberato circa la possibilità degli Enti d'Ambito di presentare, motivata istanza di deroga rispetto gli obblighi concernenti l'orario minimo di aperture degli sportelli provinciali;

**CONSIDERATO** che con deliberazione n° 656/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015, l'AEEGSI ha approvato la Convenzione Tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, prevedendo che le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal MTI-2 e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;

**DATO** atto che:

- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n° 664/2015/R/Idr, lo Schema Regolatorio è costituito dall'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, quali:
  - a) il Programma degli Interventi (PdI), *".....che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06"*;
  - b) il Piano Economico Finanziario (PEF), *"... che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore"*;
  - c) la Convenzione di Gestione, *"...contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento."*

- ai sensi dell'art. 6, comma 3, della deliberazione n° 664/2015/R/Idr *"Nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di variazioni negli obiettivi o, nelle attività del gestore ad obiettivi specifici, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 9 e dall'Articolo 10 dell'Allegato A"*;
- ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n° 664/2015/R/Idr, lo Schema Regolatorio è inoltre integrato dalla seguente documentazione:
  - d) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - e) l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
  - f) l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.;

**DATO ATTO che:**

- il Gestore, con nota prot. n° 29639 del 07/10/2016 e acquisita agli atti con prot. n° 1091 stessa data, ha presentato l'Istanza di Aggiornamento Tariffario recante lo Schema Regolatorio per il periodo 2016-2019, ai sensi dell'art. 7.5 della deliberazione n. 664/2015/r/idr
- l'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico con nota prot. n° 33630/P del 16/11/2016, ha diffidato questo Ente ad adempiere ai sensi dell'art. 7 comma 6 della Deliberazione n° 664/2015/R/IDR nei successivi 30 giorni, decorsi i quali l'istanza del Gestore si riterrà accolta dall'Ente ai sensi dell'art. 20 della Legge n° 241/1990 e smi e sarà trasmessa all'art. 20 della Legge n° 241/1990;
- il comma 10 dello stesso art. 7, recita *"Laddove l'Ente di governo dell'ambito rimanga inerte, ai sensi del comma 7.5, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito medesimo di cui all'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2016 è posta pari a zero. In sede di aggiornamento biennale o di revisione infra periodo, i medesimi costi di funzionamento saranno posti pari a zero per tutto il periodo in cui perduri l'inerzia dell'Ente di governo dell'ambito"*;

**CONSIDERATO che:**

- in sede di Conferenza dei Sindaci n° 7 del 19/07/2016 è stata respinta la proposta di deliberazione intitolata *"Adozione dell'Istanza di Aggiornamento Tariffario 2016-2019 ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n° 664/2013/R/Idr – Approvazione dello Schema di Convenzione di Gestione del S.I.I conforme alla Deliberazione dell'AEEGSI n° 656/2015/R/Idr."*;
- i Sindaci hanno chiesto alla Segreteria Tecnica Operativa la rivisitazione dello Schema Regolatorio al fine di poter abbattere l'incremento tariffario annuo;
- con successiva deliberazione n° 12 del 11/10/2016, la Conferenza dei Sindaci ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione dell'ANEA per la determinazione di una nuova proposta di Schema Regolatorio;
- con nota acquisita agli atti con prot. n° 1418 del 12/12/2016, l'ANEA ha trasmesso la documentazione a corredo della proposta tariffaria come previsto dall'art. 7 della deliberazione AEEGSI n° 664/2015/r/idr, sulla base della rivisitazione dell'istanza di aggiornamento tariffario del Gestore;
- con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione n° 656/2015/R/Idr;



**PRESO ATTO** della deliberazione n° 6 della Conferenza dei Sindaci del 19/07/2016 "Istanza di deroghe ai sensi dell'art. 52 "Diffusione e orario degli sportelli" della Deliberazione dell'AEEGSI n° 656/2015/R/Idr" con la quale è stata approvata l'Istanza ai sensi dall'art. 52.5 della deliberazione AEEGSI 655/2015/R/IDR di deroga dal rispetto degli obblighi concernenti l'orario minimo di apertura oltre che la presa d'atto e validazione istanza ai sensi dall'art. 52.2 della Deliberazione 655/2015/R/IDR relativa all'esenzione dall'obbligo previsto per l'apertura dello sportello provinciale per la Provincia di Frosinone con meno del 5% delle utenze gestite", per il successivo accoglimento da parte dell'Autorità come disposto dall'art. 52 della deliberazione n° 655/2015/R/IDR, istanza successivamente trasmessa all'Autorità nota prot. n° 757 del 01/08/2016;

**DATO ATTO** che il MTI-2 prevede la possibilità di presentare motivata istanza per:

- per il riconoscimento dei costi aggiuntivi operativi Opex<sup>QC</sup> riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio definiti al comma 1.1 se non già ricompresi nella Carta dei servizi (art. 23.3 del MTI-2);
- per il riconoscimento di costi aggiuntivi Opex<sup>new,a</sup> riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione dei tre comuni di Sezze, Ponza e Ventotene, (art. 23.6 del MTI-2);
- per il riconoscimento di costi aggiuntivi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regioni del Centro pari al 3,8% (art. 30.3 del MTI-2);
- il recupero della differenza RCvol2014;

**DATO ATTO** che delle risultanze dell'attività di validazione dei dati forniti dal Gestore di cui al punto 7.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, di cui all'ALLEGATO (C.1);

**CONSIDERATO** altresì che si ritiene di confermare la destinazione del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) ad agevolazioni tariffarie a carattere sociale pari a € 700.000,00 annue, come già stabilito con deliberazione n° 7 del 29/07/2014 e per la restante parte ai nuovi investimenti individuati prioritari nel presente atto;

**VISTI** i seguenti allegati che compongono una nuova proposta dello Schema Regolatorio del secondo periodo regolatorio [2016-2019], quale documentazione da predisporre ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, redatta con la collaborazione di ANEA sui format approvati dall'Autorità stessa e sulla base delle informazioni trasmesse dal Gestore nonché verificate dalla Segreteria Tecnico Operativa sulla base della congruenza dati rispetto al Bilancio civilistico 2014 e 2015 della società e del Rapporto Informativo 2015:

All. A. il Programma degli Interventi (PdI) 2016-2019, composto da una Relazione illustrativa (A1) e dal Cronoprogramma (A2) ai sensi della determinazione n° 3/DSIS del 07/03/2014 dell'Autorità;

All. B. il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016, composto da:

-Piano Tariffario;

-Conto Economico

~~-Rendiconto Finanziario;~~

All. C. la Relazione di Accompagnamento redatta ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016 ;

All. C.1 la Relazione di Validazione dati (2014-2015) e dati storici;

All. D. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi (Opex<sup>QC</sup>) riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio, ai sensi dell'art. 23.3 del MTI-2;

- All. E. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi (Opex<sup>new</sup>) riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione di tre comuni dell'ATO4, ai sensi dell'art. 23.4 del MTI-2;
- All. F. Istanza per il riconoscimento dei costi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regione del Centro pari al 3,8%, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2;
- All. G. Relazione per il riconosciuto della morosità oltre il 3.0% riconosciuto per le regione del Centro, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-1 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR, come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr;
- All. H. Istanza finalizzata al recupero della differenza RCvol2014;

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

- adottare lo Schema Regolatorio come descritto nel punto precedente, al fine di trasmetterlo all'AEEGSI per l'approvazione come previsto dal comma 3 dell'art. 7 della deliberazione n° 664/2015/R/IDR;
- ritenere, quale parte integrante al presente atto, lo Schema Regolatorio la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione dello Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione n° 656/2015/R/Idr
- adottare e procedere all'inoltro all'AEEGSI delle quattro istanze ai sensi degli articoli nn° 23.3, 23.4 e 30 del MTI-2, oltre che l'Istanza finalizzata al recupero della differenza RCvol2014, come sopra esposte;
- di approvare la "Relazione per la verifica in ordine all'istanza formulata dal gestore per il riconoscimento di un costo di morosità superiore alla soglia massima ammissibile di cui al comma 30.2 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR, come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr";
- di prendere atto delle rettifiche apportate dall'Autorità e di adeguare pertanto le componenti tariffarie AC<sub>p</sub> "Altri corrispettivi ai proprietari" e CO<sub>ato</sub> spese di funzionamento dell'Ente d'ambito come previsto dal punto 3) della deliberazione n° 194/2016/r/idr;

**VISTO** il D.Lgs n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 147 "Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato" e l'art. 172. "Gestioni esistenti"

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente competente reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

per i motivi sopra espressi e qui richiamati

#### **.DELIBERA**

1) di adottare, ai sensi della deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e Sistema Idrico n° 664/2015/R/Idr, lo Schema Regolatorio del secondo periodo regolatorio [2016-2019], così composto:

All. A. ~~il Programma degli Interventi (PdI) 2016-2019, composto da una Relazione illustrativa (A1) e dal Cronoprogramma (A2) ai sensi della determinazione n° 3/DSIS del 07/03/2014 dell'Autorità;~~

All. B. il Piano Economico Finanziario (PEF) con la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario [2016-2019], composto da:



- Piano Tariffario;
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario;

- All. C. la Relazione di Accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata, redatta ai sensi della determinazione n° 3/DSIS del 07/03/2014 dell'Autorità;
  - All. C.1 la Relazione di Validazione dati (2014-2015) e dati storici;
  - All. D. lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione dell'Autorità n° 656/2015/R/Idr;
  - All. E. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi (Opex<sup>a</sup><sub>QC</sub>) riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio, ai sensi dell'art. 23.3 del MTI-;
  - All. F. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi (Opex<sup>new,a</sup>) riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione di tre comuni dell'ATO4, ai sensi dell'art. 23.4 del MTI-;
  - All. G. Istanza per il riconoscimento dei costi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regione del Centro pari al 3,8%, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2;
  - All. H. Istanza finalizzata al recupero della differenza RCvol2014;
- 2) di approvare la seguente relazione da trasmettere all'AEEGSI come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr per l'approvazione delle tariffe (2012-2013) e (2014-2015):
- All. I. Relazione per il riconosciuto della morosità oltre il 3.0% riconosciuto per le regione del Centro, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-1 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR,
- 3) di ritenere, quale parte integrante al presente atto, lo Schema Regulatorio la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione dello Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione n° 656/2015/R/Idr
- 4) di confermare la destinazione del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) ad agevolazioni tariffarie a carattere sociale pari a € 700.000,00 annue, come già stabilito con deliberazione n° 7 del 29/07/2014 e per la restante parte ai nuovi investimenti individuati prioritari nel presente atto;
- 5) di ritenere superato il secondo emendamento così come approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con deliberazione n° 7 del 28/06/2012, relativo al Comune di Aprilia;
- 6) di confermare l'ammontare del canone concessorio nella quota di € 1.549.371,00 e di modificare la lettera b) del punto 3) della deliberazione n° 2 del 19/02/2003 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti così come segue:
- 3) Di delegare la Provincia di Latina ad utilizzare il canone concessorio, ammontante ad € 1.549.371,00 (L. 3.000.000.000), per:
- b) *le spese di prima capitalizzazione della società mista Acqualatina S.p.A., relativamente alla quota a carico della parte pubblica, mediante anticipazione della Provincia di Latina, come precisato in relazione, rispettivamente sino alla erogazione del contraendo mutuo con la Cassa DD.PP. e sino alla corresponsione del primo canone di concessione;*

- 7) di invitare, contestualmente, l'Autorità a rivedere la sua determinazione in riferimento all'ammontare delle stesse per il periodo 2012-2013 per un importo complessivo € 809.211,24, dal momento che all'importo dovuto a titolo di canone di concessione, pari ad € 1.549.371,00, devono essere aggiunte e non inglobate, pur tenendole debitamente distinte, le spese di funzionamento della STO;
- 8) di demandare al Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 4 la trasmissione della proposta tariffaria, unitamente al presente atto, all'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas, come disposto dall'art. 7 della deliberazione n° 664/2015/R/IDR dell'Autorità e dalla determinazione dell'AEEGSI n° 3/2016.

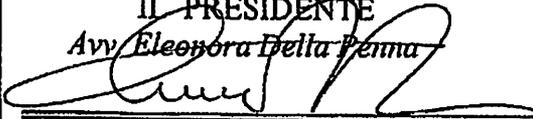
A cura della Segreteria Tecnico Operativa dell'A.T.O. n. 4 la presente deliberazione sarà inviata agli Enti Locali d'Ambito per gli adempimenti di competenza.

Per quanto non riportato, si rinvia al resoconto stenografico della seduta conservato agli atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

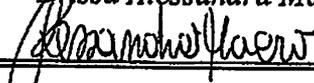
IL PRESIDENTE

Avv. Eleonora Della Penna



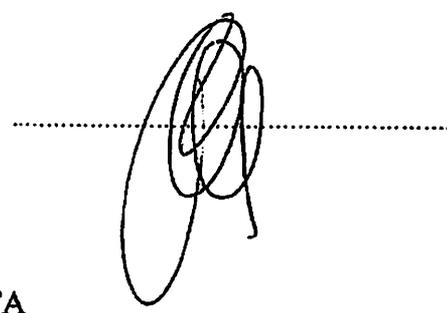
IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Alessandra Macri



- La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio elettronico a far data dal ..... 22 DIC. 2016 .....

li ..... 22 DIC. 2016 .....



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio elettronico a norma dell'art.124 del T.U. 267/2000 per quindici giorni consecutivi fino al .....
- è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art.134, 3° comma del T.U. 267/2000.

li, .....

.....